

rini volse ussir et restò sier Mathio Vituri, et feno li capi per il mexe di Fevver: sier Bernardo Marzello stato altre fiade, et nuovi sier Cabriel Moro el cavalier et sier Mathio Vituri.

In questo zorno, in Pregadi, sier Anzolo Cabriel et compagni avogadori extraordinari andono a la Signoria, dicendo nel caso dil Nani haver lassà udir a tutti, et li Consieri ha voluto cazarli contra el suo voler; et sier Gasparo Malipiero et compagni consieri da basso veneno a la Signoria, dicendo iusta la parte dil Consejo di X haver mandà fuora etc., si che non fo altro.

200 *Da Corphù, dil rezimento, di 28 Decembrio, ricevute a dì 30 Zener 1531.* Da poi tre zorni di le ultime sue, ritornò le do galle, mandono per veder di recuperar il soracomito Sanudo et li altri retenuti da albanesi, dicono esser stati a parlamento con alcuni albanesi e fato fra loro molte parole, et non potè prender alcun assetamento per esserli domandà gran quantità di danari per il suo riscato. Havemo scritto al magnifico Janus Agà padre dil magnifico Imbraim bassà qual se ritrova in quelle parte, et al magnifico Justubey sanzaco di la Janina et significato il caso, pregandoli per la bona amicitia *etiam* ha il gran Signor et la Signoria nostra usino contra costoro tutti quei mezzi li serà possibil per la recuperation sua; speremo di veder qualche bono effeto. Si ha *etiam* scritto a li vecchiardi de li casali dove sono retenuti li nostri, minazandoli, et per *publice* proclame li habbiamo banditi che non possano più haver comercio sopra questa isola nè li nostri andar in quele bande sotto pena etc. Ditte do galle, Contarina et Sanuda resterano de quì fin vengi il magnifico proveditor di l'armada andato in Arzipielago, qual darà governo a la gallia Sanuda, a la qual li habbiamo fato la zerca et trovamo mancar *solum* dil numero ordinario il sopracomito, 2 nobili, 12 scapoli et 1 galioto. Scriveno zerca biscoti, et di 500 stera di formenti tolseno di la barza armada, ne hanno dato miara 22 a la gallia Justiniana et Grimana, il resto a queste do galle, et fin zorni 8 sarà tutto consumato, si che bisogna si provedi di formento over danari perchè quelli hanno formenti non li voleno dar, vedendo li cativi pagamenti è stà fatti de li altri formenti li è stà tolli.

Di Candia, dil rezimento, di 5 Dezembrio, ricevute a dì sopradito, mandano una lettera mandata a sier Andrea Gritti . . . di 29 Novembrio, di Alexandria, scritta

per sier Domenego di Prioli di sier Hironimo qu. sier Domenego, ricevuda de quì in Candia a dì 14 Decembrio, et per lettere loro di 14 ditto, mandano la copia, la qual dice cussì:

De nove de quì aviso. Siamo stà fin quì. Prima non era specie nel paese et passò la muda senza farsi nulla, poi el bassà fece si fatta provision, ha fato che le specie erano in Altor siano recapitate quì et tutavia vieneno dal Cayro a quì. La licentia di le galle mai habbiamo possuto haver, nè per messi et imbasate al Cayro, nè *etiam* con subornation de danari a-esso bassà dil Cayro, et la sua ferma opinion è che dice haver comandamento di la Porta non lassar partir galle vote di questo porto, rispetto a l'utile dil Signor, et che lui non vol farle cargar per forza per non haver questa licentia di la Porta, ma solamente a non darli licentia; et che lui ha scritto a la Porta quello che comandarà el Signor sarà fato, o veramente che 'l capitano cangi et subito cargà habino la sua licentia di partir; ne è robe a sufficientia, zenzeri boladi a ducati 46 uno più over meno et più presto meno che altramente, et ne sarà cantera 5000, piper ne potrà esser cantera 1500, et se pagerà da ducati 100 in suso, canele non ne è, quelle poche non si haverà a ducati 280 el cento ne men a 300, mazis a ducati 250, nose a ducati 110 in zerca, garofoli non si farà nulla per rispetto di la gran quantità ne è sta a Baruto. Judichemo per men male el capitano cargerà per discargar a Corphù, perchè si potria star cussì sie mexi ad aspetar la risposta, et poi el Signor dice 200* ancor poi che le specie sono fate che le cargerano poi, li patroni voleno cargar certo per Venexia et per Corfù, et mercadanti cargerano, nè al men a dì 10 in 15 di Zener non serano partite di questo porto, over a la più longa presteza per tutto Dezembrio, dico cargando.

Da Constantinopoli, di sier Piero Zen ora- 201 tor et vicebailo, di 18 Dezembrio 1531, ricevute a dì 31 Zener. Come il mandato di confini non ha ancora hauto, et quel dil castelo di Scardona non si pol cussì presto expedir per le facende molte, lo Emin parti a dì 4 di l'istante, par el reverendo Gritti per quelli di Clissa è stà mandato a dirli venendo se li darano, et ha mandà domino Zuan Gritti . . . de li a questo effecto. Il signor Bassà è a la caza, zà zorni 10 ha hauto let-